

---

## CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

Tra Liceo Manfredo Fanti con sede in Carpi via Peruzzi 7 codice fiscale 81001160365 d'ora in poi denominata "istituzione scolastica", rappresentata dal Dirigente Scolastico prof. ssa Alda Barbi, nata a Poggio Rusco (MN) il 21/02/1962, codice fiscale BRBLDA62B61G753P. e ISTITUTO COMPRENSIVO CARPI 3 con sede legale in Carpi, codice fiscale/Partita IVA 90035940361 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato da (rappresentante legale) TIZIANO MANTOVANI nata/o a \_\_\_\_\_Mirandola\_\_ (Mo) il 14/01/1959 codice fiscale: MNT TZN 59A14 F240S

### Premesso che

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"
- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- durante i percorsi gli studenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

### Si conviene quanto segue:

#### Art. 1.

1. ISTITUTO COMPRENSIVO CARPI 3 (il soggetto ospitante), qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° ...10....studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito indicati PCTO) su proposta del Liceo Manfredo Fanti, di seguito indicata/o anche come "istituzione scolastica".

#### Art. 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### Art. 3

1. Il docente tutor interno (della scuola) svolge le seguenti funzioni:

- a) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- b) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- c) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- d) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- e) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
- f) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla valutazione dell'esperienza di PCTO;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel PCTO;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di PCTO;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- d) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

### Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i del percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008, art. 20.

### Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del d.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi: tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO; informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs. 81/2008; designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

#### Art. 8

Azioni di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19

##### **Premesso che:**

- tutte le attività operative hanno l'obbligo di garantire la sicurezza degli studenti, attraverso l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione già indicate dai vari provvedimenti governativi, dalle indicazioni di Ministero della Salute e ISS, oltre che dal D.Lgs. 81/08;
- l'occasione principale di contagio è rappresentata dai contatti con altri individui presenti nei luoghi dove vengono svolte le attività;
- si ritiene che l'azione di informazione e promozione di buone prassi sia della massima importanza affinché tutte le misure di prevenzione e protezione possibili (igieniche e organizzative) siano efficacemente applicate e osservate, dal distanziamento, alla disponibilità dei DPI adeguati, alla sanificazione dei servizi e spazi comuni, ecc.

**Il soggetto ospitante si impegna a:**

- a) realizzare e mantenere le condizioni di svolgimento delle attività che garantiscano protezione dall'esposizione al contagio, attenendosi anche alle indicazioni locali eventualmente emanate dalle Prefetture;
- b) adottare misure di carattere tecnico, organizzativo e procedurale, per evitare ogni esposizione degli studenti e permettere quindi lo svolgimento delle attività in presenza di adeguati livelli di protezione;
- c) informare gli studenti circa le disposizioni delle Autorità; le informazioni devono riguardare:
  - 1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) e di chiamare il proprio medico di Medicina generale;
  - 2. l'obbligo di comunicare eventuali contatti avuti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
  - 3. l'obbligo di avvisare tempestivamente il tutor aziendale, successivamente all'ingresso nei locali di svolgimento delle attività, dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
  - 4. le misure cautelative da adottare, nell'accesso ai locali e durante lo svolgimento delle attività previste, mantenendo la distanza di sicurezza, osservando le regole di igiene delle mani, utilizzando i DPI;
- d) provvedere alla effettuazione almeno quotidiana delle operazioni di pulizia utilizzando comuni detersivi e a periodica sanificazione di tutte le superfici, in particolare all'interno dei locali spogliatoi, degli alloggi e servizi igienici e negli altri luoghi o spazi comuni. La medesima pulizia giornaliera deve essere effettuata anche sui mezzi di trasporto, sulle macchine e sulle attrezzature utilizzati. Spogliatoi, servizi igienici e altri luoghi e spazi comuni devono essere periodicamente disinfettati mediante utilizzo di sostanze contenenti ipoclorito di sodio/candeggina (0,1-0,5%) o etanolo al 70%;
- e) mettere a disposizione idonei mezzi detersivi e rendere disponibili all'interno dei locali i dispenser di gel idroalcolici per le mani;
- f) garantire la disponibilità di acqua, detersivi e dispenser di gel idroalcolici per il lavaggio delle mani per l'attività svolta distante dalla sede struttura ospitante;
- g) garantire adeguate misure igieniche (acqua e sapone per lavaggio delle mani, bicchieri e bottiglie ad uso non promiscuo, materiali monouso, prodotti disinfettanti, ...) e la possibilità di mantenere il rispetto delle distanze interpersonali nelle pause e nei momenti di ristoro;
- h) garantire sempre un'adeguata ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti di lavoro chiusi.

**Lo studente si impegna a:**

- a) recepire le informazioni fornite dal Soggetto ospitante e mettere in atto tutte le disposizioni necessarie che garantiscano protezione dall'esposizione al contagio;
- b) rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) e di chiamare il proprio medico di Medicina generale;
- c) avvisare tempestivamente il Soggetto ospitante, successivamente all'ingresso dei locali dove svolgerà le attività, dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- i) adottare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone e/o gel idroalcolici;
- j) rispettare le distanze interpersonali anche nelle pause e nei momenti di ristoro, avendo cura di utilizzare solo bicchieri, bottiglie e materiali monouso e non utilizzati da altri.

Luogo e Data  
Carpi, 03/11/2022

Liceo Manfredo Fanti  
Alda Barbi

Soggetto ospitante  
Legale rappresentante  
Tiziano Mantovani